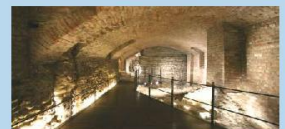


**CENTRO CULTURALE  
SAN GIUSEPPE**  
O. N. L. U. S.

## La chiesa di San Giuseppe

*con il percorso  
archeologico  
di epoca romana  
sotto la chiesa  
e la visita  
al campanile,  
punto panoramico  
sulla città di Alba*



**Apertura:  
dal mercoledì  
alla domenica  
ore 15-19**

**Open:  
from wednesday  
to sunday  
3 - 7 pm**



**CENTRO CULTURALE  
SAN GIUSEPPE**  
O. N. L. U. S.

Sede sociale: piazzetta Vemazza, 6  
12051 ALBA (CN) Italy  
Telefono/Fax +39 0173 293163  
Mobile +39 335 8233560  
centroculturalesangiuseppe@gmail.com  
www.centroculturalesangiuseppe.it

## La chiesa di San Giuseppe

La chiesa di san Giuseppe sorge nel rione che anticamente era chiamato Borgo San Lorenzo, ed alla confluenza dell'attuale via Manzoni con via Vernazza, dove si apre uno slargo chiamato piazza San Giuseppe. L'edificio sacro consta di un grande volume parallelepipedo a sviluppo longitudinale coperto a capanna, che costeggia la via Manzoni. Alla prima parte del muro verso strada, si addossa il volume secondario delle cappelle laterali, mentre, sul lato opposto si distingue appena, a livello dei tetti, la breve sporgenza della cappella del Crocifisso, che si erge poco oltre il livello dei comicioni. Ai muri laterali - semplici campiture in mattoni a vista con rinforzi a lesena sugli spigoli, zoccolo continuo e cornice a guscio o "gussezza" - si oppone il trattamento della facciata, maggiormente elaborata e rivestita d'intonaco. L'insieme di fabbricati fu costruito in varie stagioni tra il 1642 e la metà del XVIII secolo: tra il 1640 e il 1642 datano i primi atti tra la Compagnia e le future maestranze. Del 1642 sono richieste di autorizzazione rivolte al Vescovo, tra le quali emerge la promessa di "far la chiesa come dispongono i Sacri Costituzioni Synodali et Consiglio di Trento". Fu seguito il pagamento di un disegno e di un "calcolo della spesa" (perduti) eseguiti da mastro Giovanni Angelo Finale. Nello stesso anno comincia la trattativa per la costruzione del campanile. Solo il 14 maggio 1645, il vescovo Brizio permetterà "di fabbricarsi un campanile, e di tenervi una campana", la quale, si intende, servirà esclusivamente "per convocare i fratelli". Nel 1653 devono probabilmente ritenersi concluse le operazioni corrispondenti alla costruzione del corpo principale della chiesa ed alla sacrestia. Rimangono invece escluse le cappelle laterali, la cui costruzione comincerà solo negli anni '80 del secolo, sulla spinta dei maggiori esponenti della nobiltà locale. Ancora più tarda è la cappella pentagonale del Crocifisso, della quale si hanno testimonianze tra il 1710 e il 1720, mentre la costruzione del campanile, iniziata nel 1689 su disegno di progetto "venuto da Torino", proseguirà fino a concludersi nel 1830.



**CENTRO CULTURALE  
SAN GIUSEPPE**  
O. N. L. U. S.

Laboratorio polifunzionale per le attività culturali e formative del Centro Culturale San Giuseppe onlus con l'obiettivo di stimolare la crescita e la promozione rivolte alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed archeologico grazie all'opera del volontariato.

## Il percorso archeologico

La visita dei ruderi restituiti dagli scavi archeologici eseguiti nel sito della Chiesa di S. Giuseppe è stata realizzata mediante un percorso che attraversa letteralmente la struttura stessa dell'edificio. Esso mostra lo sviluppo edilizio del sito procedendo a ritroso, a partire dalle vestigia seicentesche della chiesa fino agli strati più profondi, con ruderi risalenti all'età medioevale romana. Il percorso è stato materialmente tracciato creando le connessioni tra due vani cantinati esistenti, uno molto vasto e posto sotto la chiesa, un secondo più piccolo, esistente sotto la Cappella del Crocifisso della chiesa medesima. Si è inoltre provveduto a costruire l'accesso diretto tra il piano della chiesa ed il piano delle cantine. Lo sviluppo del percorso di visita prende l'avvio dalla chiesa, da cui si accede al sottopiano esistente sotto la Cappella del Crocifisso e da qui si prosegue, tramite un foyer realizzato nel vano ottenuto dalla scavo di un ampio terrapieno, all'ambiente esistente interrato posto sotto la chiesa, che presenta le caratteristiche strutture di sottomurazione per sostenere la fondazione. Costruita tra il 1643 e il 1653 dalla Compagnia dei Pellegrini, la Chiesa di S. Giuseppe si presenta inizialmente con una forma molto semplice, senza cappelle laterali, sacrestia e campanile. A partire dal 1710 viene edificata la caratteristica Cappella pentagonale del Crocifisso, su progetto del cavalier Filippo Domenico Pettiti di Cherasco. In origine la nuova cappella è progettata con lo stesso piano della chiesa, e presenta un accesso diretto verso l'esterno. La cappella è costruita per ospitare la statua del Crocifisso con cui la Compagnia dei Pellegrini dà vita alla manifestazione devozionale dell'Inderno, dalla tipica organizzazione processionale. La costruzione della "scala santa" a struttura bipartita, con il conseguente rialzamento del pavimento della cappella, determina la formazione del sottostante vano cantinato. In esso si possono ancora oggi vedere le basi delle paraste del progetto originario e la struttura della scala bipartita, oltre che il sistema di fondazioni ad arco di scarico, sovrapposto ed incrociato con i resti murari di precedenti costruzioni, demolite per fare spazio alla nuova cappella. Nel corso dell'età medioevale, il sito occupato oggi dalla Chiesa di S. Giuseppe è caratterizzato dalla presenza di edifici di civile abitazione, costruiti in muratura soprattutto a partire dal XII secolo, periodo a cui risale anche la costruzione di una torre in pietra, successivamente demolita. Nel passaggio tra l'alto ed il basso medioevo, la città di Alba si presenta con ampie zone non edificate, in cui emergono ancora ruderi della città romana inframezzati da insediamenti di tipo relativamente primitivo. Significativi resti di edifici medioevali sono visibili sia nel vano cantinato della cappella del Crocifisso, sia nel foyer, sia nella vasta cantina sotto la chiesa; il foyer e la cantina grande contengono anche i significativi resti del teatro romano.

